

EXTREMELY (2011)

per sax soprano e chitarra

Il brano “Extremely”, costituito in parte da una rielaborazione di materiali precedenti, si articola in tre movimenti, nella classica alternanza dei tempi allegro-andante-vivace.

Come suggerisce il titolo, un omaggio al “virtuosismo” del duo Marzi-Tampalini, “Extremely” è una composizione che richiede agli interpreti una tecnica brillante, ma anche sensibilità ed espressività.

Il primo movimento, dal punto di vista della forma, è una sorta di rondò, con un tema principale che si alterna ad episodi contrastanti: un *preludio* che richiede agli esecutori soprattutto agilità strumentale.

Il secondo movimento, un andante espressivo, è caratterizzato da un'ampia melodia affidata alla calda voce del sax, accompagnata, con delicatezza, dalle corde della chitarra.

La vitalità e la gioia del ritmo è la caratteristica peculiare dell'ultimo brano. In esso vi è una continua ed incessante alternanza tra metro ternario e binario, tecnicamente complessa per gli esecutori, ma incalzante e coinvolgente. Dal punto di vista formale, quest'ultimo movimento si divide in tre sezioni: la prima vivace e brillante, la seconda più cantabile ed espressiva, la terza è una sintetica ripresa dell'inizio che si conclude con una breve ed incisiva Coda.